

Giornata di restituzione dei risultati della valutazione didattica (a.a. 2021/2022)

24 novembre 2022

Resoconto

L'incontro è stato convocato dalla Commissione paritetica DISPI con il seguente ordine dei lavori:

- Introduzione del coordinatore della CPDS
- Intervento del presidente del Nucleo di valutazione d'Ateneo, prof. Alessandro Agnetis
- Interventi programmati delle rappresentanze studentesche negli organi di Dipartimento
- Dibattito generale
- Conclusioni a cura della CPDS

Il coordinatore della CPDS, Andrea Francioni, sottolinea alcuni elementi desunti dalle tabelle di sintesi della valutazione didattica, disponibili alla pagina web:

<http://portal-est.unisi.it/riepilogo.aspx?aa=2021%2f2022#ADipGridView>

Pur all'interno di un andamento generalmente positivo della valutazione didattica per tutti i Corsi di studio erogati dal Dipartimento, i dati evidenziano l'opportunità di monitorare alcuni valori. Le osservazioni poste all'attenzione dei partecipanti all'incontro hanno riguardato:

- L-36 (Corso di Laurea in Scienze politiche): risposte relative alle domande sulle conoscenze preliminari possedute e sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame;
- LM-52 (Corso di Laurea magistrale in Scienze internazionali): risposte relative alle domande sulla capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre gli argomenti in modo chiaro;
- LM-63 (Corso di Laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni): risposte relative alla domanda sulle conoscenze preliminari possedute;
- LM-87 (Corso di Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare): risposte alla domanda relativa alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame.

Il coordinatore della CPDS ricorda, inoltre, che a partire dall'a.a. in corso sono cambiate le modalità di erogazione dei questionari della valutazione didattica: la compilazione dei questionari non è più obbligatoria per coloro che sostengono l'esame nella prima sessione successiva all'erogazione dell'insegnamento. Al fine di poter disporre in futuro di dati significativi, occorre che la partecipazione degli studenti alla rilevazione venga favorita, magari riservando alla compilazione dei questionari uno piccolo spazio nell'ambito di ciascun insegnamento.

Il prof. Agnetis sottolinea alcuni aspetti relativi alle nuove modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti, richiamando l'attenzione sulla necessità di una partecipazione consapevole da parte degli studenti, che l'Ateneo cerca di promuovere anche attraverso l'organizzazione delle Giornate di restituzione della valutazione didattica. Grazie alla nuova modalità di erogazione dei questionari, il Nucleo di valutazione ritiene di poter ottenere dati di migliore qualità, sebbene, forse, meno numerosi, almeno in prima istanza. Osserva,

inoltre, che una discussione approfondita dei risultati della valutazione didattica da parte dei Comitati per la didattica dei Corsi di studio è fortemente raccomandata.

Lo studente Amleto Rossi (rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento e studente tutor) rileva che molti studenti esprimono dubbi sull'effettivo utilizzo dei risultati della valutazione didattica da parte dei Comitati per la didattica. Suggerisce di migliorare l'informazione sulle azioni di miglioramento intraprese dai Corsi di studio a seguito degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti: ipotizza la predisposizione di un documento nel quale venga dato conto delle iniziative assunte in risposta a criticità rilevate attraverso i questionari di valutazione. Tale documento dovrebbe essere periodicamente aggiornato e reso disponibile sulle pagine web dei Corsi di studio.

La studentessa Francesca Ghislandi (membro della Commissione paritetica), in relazione alla questione delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti che, come evidenziato dalle tabelle analizzate in apertura di riunione, vengono talvolta ritenute non sufficienti per poter seguire proficuamente un insegnamento, suggerisce di ampliare l'offerta di corsi introduttivi.

Il prof. Paolo Venturi (presidente del Comitato per la didattica L-36) si sofferma sul contributo prezioso offerto dai rappresentanti degli studenti nel Comitato per la didattica e concorda sull'utilità dei corsi introduttivi, che il Corso di studio già mette a disposizione.

Il prof. Giovanni Romano (Presidio della qualità d'Ateneo), nel sottolineare l'utilità di iniziative come la Giornata di restituzione della valutazione didattica, richiama l'attenzione sull'esperienza maturata da alcuni dipartimenti di convocare periodicamente collegi di docenti dei Corsi di studio afferenti, nell'ambito dei quali vengono discusse le questioni relative alla didattica, a partire dai risultati della valutazione da parte degli studenti.

La prof.ssa Elisa Ticci (membro del Comitato per la didattica LM-52) appoggia la proposta di offrire maggiori informazioni sulle iniziative di miglioramento intraprese dai singoli Corsi di studio sulla base dei risultati della valutazione didattica.

La prof.ssa Sabrina Cavatorto sottolinea l'importanza di convocare periodicamente il collegio dei docenti dei singoli Corsi di studio come strumento per migliorare il coordinamento delle attività didattiche e per consentire ai comitati un più ampio ed efficace monitoraggio delle modalità di erogazione degli insegnamenti.

Il prof. Massimiliano Guderzo (presidente del Comitato per la didattica LM-52), nel richiamare il ruolo di ogni singolo docente nel sensibilizzare gli studenti sull'importanza della valutazione didattica, avanza la proposta di convocare assemblee periodiche di docenti e studenti a livello di Corso di studio, per discutere degli aspetti relativi alla didattica con il contributo di tutte le componenti.

Per la Commissione paritetica DISPI

Andrea Francioni, coordinatore

